



Retribuzioni, la provincia di Frosinone ora entra tra le prime cinquanta

IL REPORT

La provincia di Frosinone si piazza al 49esimo posto nella graduatoria sulle retribuzioni nelle 107 province del Paese. In terra ciociara l'importo medio lordo ammonta a 28.829 euro. La situazione frusinate migliora, rispetto allo scorso anno, e sale di 12 posizioni nella speciale classifica. È la seconda nella Regione Lazio.

Questi dati provengono dallo speciale report "Geography Index", dossier annuale realizzato dall'Osservatorio JobPricing, in collaborazione con **Spring Professional**, che analizza le differenze retributive tra le varie regioni e province italiane, stabilendo una classifica dei livelli retributivi medi. Nello studio vengono considerati i lavoratori assunti con forme di lavoro



L'IMPORTO MEDIO LORDO DEI LAVORATORI DIPENDENTI IN CIOCIARIA È DI 28.829 EURO

dipendente, a tempo determinato, indeterminato o con contratto in somministrazione. Sono escluse altre forme contrattuali come stage, collaborazioni, contratti a progetto, partite Iva.

BALZO IN AVANTI

Il totale della retribuzione lorda media che spetta annualmente, quindi, ai lavoratori dipendenti sul suolo frusinate è pari a 28.829 euro. La media nazionale, al 31 agosto 2020, si attesta a 29.261 euro. Frosinone risulta essere di poco sotto alla media del Paese, ma guadagna 49esimo posto sulle 107 province italiane. Posizione che migliora nettamente rispetto allo scorso anno. Nel 2019 la Ciociaria si era posizionata al 61esimo posto. Questo risultato fa balzare, oltretutto, Frosinone tra le 15 province di tutto il Paese che salgono maggiormente in clas-

sifica rispetto allo scorso anno. Il territorio frusinate, infatti, è la quinta provincia d'Italia che scala maggiormente le posizioni nell'elenco nazionale. Sono, infatti, 12 le posizioni recuperate dalla nostra provincia, come fatto anche da Massa Carrara. Sopra Frosinone, invece, tra le province che hanno maggiormente migliorato la posizione rispetto al 2019, si trovano Imperia, Terni, Ferrara e Sondrio che hanno recuperato 13 posti, solo uno in più della Ciociaria.

COSÌ NEL LAZIO

Il Lazio nella classifica retributiva totale di tutte le regioni italiane si trova stabile, come lo scorso anno, al terzo posto. L'importo annuale medio dei salari nei confini regionali ammonta a 31.391 euro. Nelle cinque province del Lazio, con i suoi 28.829 euro, Frosinone è al secondo posto della graduatoria retributiva, mentre la vetta del podio spetta alla Capitale: Roma è la prima con 32.224 euro. Al terzo posto c'è Latina, con 27.425 euro. Poi Rieti con 26.409 euro ed ultima Viterbo, con una retribuzione globale media annuale di 25.740 euro.

Nella classifica nazionale, rapportata ai capoluoghi laziali, Frosinone è quella che è salita maggiormente, rispetto allo scorso anno, con le sue 12 posizioni in più. Latina sale di due, mentre calano Rieti, che perde 11 posti, e Viterbo che scende di 3 posizioni.

In Italia la provincia migliore è quella di Milano con 35.497 euro. Conferma, dunque, la posizione dello scorso anno. Subito dopo c'è la provincia di Bolzano, con una media pari 33.602 euro e terza si classifica Trieste con 33.513 euro. La maglia nera, invece, spetta alla provincia di Crotone, ultima con una retribuzione annua di 23.883.

A livello regionale sventa il Trentino, con una retribuzione media lorda di 32.954 € e scalsa la Lombardia, che registra 32.539 euro, dal gradino più alto del podio. Penultima, invece, la Calabria con una media retributiva annua di 25.549 euro. All'ultimo posto, invece, della classifica tra le 20 regione italiane si posizione la Basilicata che registra una media retributiva globale annua di 25.168 euro.

Matteo Ferazzoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA